



CITTÀ DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione straordinaria aggiornamento

N. 43

del 22/10/2012

Variante Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto 18 del PRGC. – Nuova Adozione.

L'anno duemila **dodici** il giorno **ventidue** del mese di **ottobre** con inizio alle ore 17.50 e prosiegua, nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito a convocazione del 19/10/2012, si é riunito il Consiglio Comunale di Molfetta, sotto la presidenza del **Consigliere Comunale, Avv. Camporeale Nicola – Presidente** e con l'assistenza del **Sig. Dott. Michele Camero – Segretario Generale**.

Risultano presenti al momento dell'esame del provvedimento in oggetto i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

AZZOLLINI Antonio <i>Consiglieri</i>		- SINDACO - <i>Consiglieri</i>	Presente
CAMPOREALE Nicola	Presente	SQUEO Mauro	Presente
MASTROPASQUA Pietro	Presente	SGHERZA Raffaele	Assente
LATINO Angela Paola	Presente	GIANCASPRO Mauro	Assente
DE CEGLIA Vito	Presente	SALVEMINI Giacomo	Presente
MARZANO Angelo	Presente	ABBATTISTA Giovanni	Presente
LA GHEZZA Raffaele	Assente	DE CANDIA Giuseppe	Presente
SCARDIGNO Leonardo	Presente	PATIMO Saverio	Presente
CIMILLO Benito	Assente	DI MOLFETTA Michele	Assente
ARMENIO Leonardo	Presente	AMATO Giuseppe	Presente
LA FORGIA Domenico	Presente	MANGIARANO Francesco	Presente
SGHERZA Giuseppe	Presente	PIERGIOVANNI Nicola	Presente
PANUNZIO Pasquale	Presente	SIRAGUSA Leonardo	Assente
GIANCOLA Pasquale	Presente	CLAUDIO Adele Maria S.	Presente
SPACCAVENTO Mauro	Assente	DE ROBERTIS Mauro	Presente
DE GENNARO Giovannangelo	Assente	PORTA Giovanni	Presente

Presenti n . 23 Assenti n. 08

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti é legale per poter validamente deliberare in **prima** convocazione, dichiara aperta la seduta

E' altresì, presente in aula il Dirigente "ad interim" del Settore Territorio Ing. E . Balducci.

Dell'intero dibattito registrato con sistema informatico su unità di memoria esterna, è reso verbale a parte.

Introdotta dal Presidente del C.C., illustra l'argomento in oggetto il Dirigente "ad interim" del Settore Territorio Ing. E . Balducci.

Successivamente intervengono, per chiarimenti, i Consiglieri Piergiovanni, Porta, De Robertis e Salvemini. Risponde ai chiarimenti l'Ing. E. Balducci.

Su richiesta del Cons.re Piergiovanni, il Presidente del C.C. sospende brevemente la seduta (sono le ore 18,35). Alla ripresa dei lavori (ore 18,55), sono **presenti in aula n. 23 Consiglieri** ed assenti i Consiglieri La Ghezza, Spaccavento, De Gennaro, Sgherza R., Abbattista, Di Molfetta, Amato e Siragusa.

(Entrano in aula i Consiglieri Abbattista, Amato e Siragusa. Consiglieri presenti n. 26).

Aperta, dal Presidente del C.C., la discussione generale intervengono i Consiglieri Piergiovanni e, per dichiarazione di voto, Porta, De Robertis, Giancaspro, Amato e Salvemini.

(Esce il Cons.re Porta. Consiglieri presenti n. 25).

Il Cons.re Salvemini, in sede di dichiarazione di voto, solleva formale eccezione sulla necessità di indicare nel dispositivo della deliberazione de quo in quali zone sono state individuate le nuove aree a verde pubblico all'interno dello stesso comparto, a compensazione della deperimetrazione parziale dell'area destinata a verde pubblico dal PRGC –

All'uopo, Ing. Balducci precisa che tali aree sono dettagliatamente indicate a pag. 11 (lett. G penultimo c.v.) della relazione tecnica illustrativa "Allegato A" agli elaborati progettuali.

Ciò stante, il Sindaco propone il seguente emendamento:

- aggiungere, di seguito al punto 6 del dispositivo, la seguente frase: **"prendendo atto che sono state assicurate aree a verde in quantità superiore a quelle previste dal PRGC, come indicato dall'Allegato A di detti elaborati progettuali"**

Indi, il Presidente del C.C. pone in votazione l'emendamento proposto dal Sindaco, innanzi riportato, con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 25

Voti favorevoli n. 19

Voti contrari n. 05 (Piergiovanni, De Robertis, Salvemini, Abbattista e Patimo)

Consiglieri astenuti n. 01 (Amato)

Il Presidente dichiara accolto l'emendamento proposto dal Sindaco.

Esauriti gli interventi, il Presidente, pone in votazione il provvedimento finale, nel suo complesso, così come emendato in aula e stante l'esito favorevole della votazione stessa, dà atto che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

con Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 527 del 10 maggio 2001, pubblicata sul B.U.R.P. n. 96 del 04 luglio 2001 e sulla Gazzetta Ufficiale n. 183 del 08 agosto 2001, è stata definitivamente approvata la "Variante generale al Piano Regolatore

Generale Comunale" di Molfetta (nel seguito PRGC);

con Deliberazione del Consiglio Comunale n.49 del 09 luglio 2007 è stato adottato il PUE del Comparto 18 del P.R.G.C.;

con Deliberazione del Consiglio Comunale n.66 del 14 novembre 2008, poi rettificata per mero errore materiale, con la Deliberazione del Consiglio Comunale n.77 del 28 novembre 2008, è stato definitivamente approvato il PUE del Comparto n. 18;

Con tale approvazione veniva disposto, tra l'altro, di:

- *consentire, per interesse pubblico, il trasferimento della volumetria comunale pari a mc 2.527,52 dal Comparto B3 al Comparto n.18 nonché lo spostamento della volumetria pari a mc.1.004,54 dal Comparto 18 al Comparto B3;*
- *consentire, per le motivazioni addotte, il ricorso ad una maggiore altezza dei fabbricati per m 1,40 in applicazione del dispositivo di cui al 5° comma dell'art.7 delle N.T.A. del P.R.G.C.;*

Osservato che:

successivamente alla approvazione del PUE del Comparto 18, l'Autorità di Bacino della Puglia, con Deliberazione del 20 aprile 2009, ha disposto un aggiornamento delle perimetrazioni delle aree ad Alta, Media e Bassa pericolosità idraulica del P.A.I. che, nella nuova configurazione interessano aree, infrastrutture e fabbricati previsti nel PUE del Comparto 18 già approvato;

il Consorzio dei proprietari, per dare impulso al PUE approvato ma, di fatto, non eseguibile, ha ritenuto, di proporre una Variante al PUE che definisse una diversa localizzazione di fabbricati e standard previsti al fine di liberare le aree interessate dalla perimetrazione PAI da interventi di qualsiasi natura (edifici e sistemazioni superficiali);

con Deliberazione della Giunta Comunale n. 212 del 07 novembre 2011, adottata ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 1° agosto 2011, n. 21, è stata adottata la Variante al PUE del Comparto n. 18. Con lo stesso atto è stato altresì disposto di acquisire, sulla Variante al PUE, i seguenti pareri:

- a. *parere della R.F.I. in merito alla distanza degli edifici previsti nel PUE dalla rotaia più vicina ed in merito alla distanza di sicurezza quale fascia di rispetto per la presenza di un elettrodotto costituito dalla sottostazione elettrica (Decreto del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare del 29.05.2008);*
- b. *parere dell'A.d.B. ai sensi dell'art. 4 c.5 delle N.T.A. del PAI nonché della verifica di coerenza con il PAI indicata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n.406 del 28 marzo 2006;*
- c. *parere dell'Ufficio Tecnico Regionale (ex Genio Civile) ai sensi dell'art.89 c.1 del D.P.R. 380/2001 che prevede la verifica della compatibilità delle previsioni del PUE con le condizioni geomorfologiche del territorio.*

Rilevato che:

Al fine di ottemperare al dispositivo giuntale, con nota prot. 69680 del 25 novembre 2011 è stata indetta una Conferenza di Servizi, ai sensi della Legge n. 241/1990, finalizzata all'esame ed acquisizione dei pareri sulla Variante al PUE;

Durante la prima seduta della Conferenza di Servizi, svoltasi in data 29 dicembre 2011, si è preso atto delle note fatte pervenire da RFI e AdB, stabilendo di integrare gli elaborati progettuali alle osservazioni fornite da RFI;

Con nota assunta al protocollo n. 23019 del 12 aprile 2012, il Consorzio del Comparto

18 ha trasmesso gli elaborati aggiornati alle osservazioni proposte in sede di Conferenza di Servizi da RFI e AdB, quest'ultima relativa ai rapporti del PUE con l'opera di mitigazione della pericolosità idraulica, prevista dall'Amministrazione Comunale, a protezione dei territori costruiti interessati dalla Lama Martina;

Pertanto, con nota del Settore Territorio prot. 24437 del 13 aprile 2012, è stata convocata la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi e trasmessi agli Enti gli elaborati aggiornati alle osservazioni;

Durante la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi, svoltasi in data 07 maggio 2012, si è preso atto delle ulteriori note fatte pervenire da RFI e AdB, stabilendo che l'Amministrazione Comunale avrebbe provveduto ad adeguare il tracciato dell'opera di mitigazione prevista per la Lama Martina; conseguentemente il Consorzio del Comparto 18 avrebbe adeguato la sistemazione urbanistica del PUE al nuovo tracciato; inoltre per tutti gli interventi edilizi ricadenti nella fascia di rispetto ferroviario di 30 metri, prima dell'ottenimento del P.d.C., il richiedente dovrà ottenere il relativo nulla osta da RFI; infine, qualora RFI dovesse ritenere applicabile l'art. 56 c.3 del DPR 753/1980 ai parcheggi di superficie ubicati in prossimità della linea ferroviaria con il ruolo di parcheggi di scambio a servizio della Stazione, il Consorzio si impegna a prevedere l'eliminazione di tutti i parcheggi rientranti nella fascia di 20 metri dalla rotaia più vicina, predisponendo i relativi elaborati aggiornati;

Visto che:

Il Consorzio del Comparto n. 18, con nota assunta al protocollo comunale n. 55582 del 27 settembre 2012, ha trasmesso la Variante al P.U.E. del Comparto n. 18 adeguata alle risultanze della Conferenza di Servizi del 29 dicembre 2011 e 07 maggio 2012, costituita dai seguenti elaborati:

- Allegato A Relazione Tecnica Illustrativa con Tabella urbanistica e Tabella volumi tipi e maglie
- Allegato B Relazione di compatibilità del PUE con gli impianti di RFI
- Allegato C Relazione Geologica – geomorfologica idrogeologica e geotecnica
- Allegato D Norme Tecniche di Attuazione
- Tav. 1.0 Stralci di P.R.G.C. con previsione di zona
- Tav. 2.0 Limite di comparto su rilievo topografico
- Tav. 2.1 Limite di comparto su stralcio catastale – aerofotogrammetrico al contorno
- Tav. 3.0 Planimetria generale su catastale – aerofotogrammetrico al contorno
- Tav. 4.0 Planimetria generale quotata – aerofotogrammetrico al contorno
- Tav. 5.0 Individuazione delle superfici – aerofotogrammetrico al contorno
- Tav. 6.0 Rete servizi canalizzati – Rete idrica, Fogna bianca, Fogna nera
- Tav. 6.1 Rete servizi canalizzati – Illuminaz. Pubblica, Rete elettrica, Telefonia, Gas
- Tav. 7.0 Planivolumetrico – aerofotogrammetrico al contorno
- Tav. 7.1 Sistemazione urbanistica con indicazione dei lotti fondiari
- Tav. 7.2 Sistemazione urbanistica con indicazione delle progressive chilometriche e con indicazione delle aree di rispetto dai binari e dalla centrale di trasformazione elettrica - sezioni trasversali quotate.
- Tav. 7.2.1 Particolare della sistemazione urbanistica in prossimità della centrale di trasformazione elettrica.
- Tav. 7.3 Rete acque meteoriche con indicazione della regimentazione e dei recapiti

finali - sezioni stradali tipo con indicazione del posizionamento dei sottoservizi.

- Tav. 7.4 Inserimento nella sistemazione urbanistica del PUE dello studio predisposto dal Comune di Molfetta per la mitigazione del rischio idraulico della Lama Martina - Conferenza di Servizi del 07 maggio 2012.
- Tav. 8.0 Planimetria generale in scala di PRGC
- Tav. 9.A.1 Tipi edilizi maglia A (A1-A2-A3) – Tabella Edilizia
- Tav. 9.A.2 Tipi edilizi maglia A (A4/1-A4/2) – Tabella Edilizia
- Tav. 9.A.3 Tipi edilizi maglia A (A5-A6-A7-A8) – Tabella Edilizia
- Tav. 9.A.4 Tipi edilizi maglia A (A9-A10-A10bis) – Tabella Edilizia
- Tav. 9.A.5 Tipi edilizi maglia A (A11) – Tabella Edilizia
- Tav. 9.B.0 Tipi edilizi maglia B - Planimetria generale – Sistemaz. gen. 1° e 2° interrato
- Tav. 9.B.1 Tipi edilizi maglia B (B1-B2) – Tabella Edilizia
- Tav. 9.B.2 Tipi edilizi maglia B (B3-B4-B4bis) – Tabella Edilizia
- Tav. 9.B.3 Tipi edilizi maglia B (B5-B6-B7) – Tabella Edilizia
- Tav. 9.C.1 Tipi edilizi maglia C – Pianta piano secondo interrato
- Tav. 9.C.2 Tipi edilizi maglia C – Pianta piano primo interrato
- Tav. 9.C.3 Tipi edilizi maglia C – Pianta piano terra
- Tav. 9.C.4 Tipi edilizi maglia C (C5) – Piante, prospetti, sezione e tabella urbanistica
- Tav. 9.C.5 Tipi edilizi maglia C (C6) – Piante, prospetti, sezione e tabella urbanistica
- Tav. 9.C.6 Tipi edilizi maglia C (C7) – Piante, prospetti, sezione e tabella urbanistica
- Tav. 9.C.7 Tipi edilizi maglia C (C8) – Piante, prospetti, sezione e tabella urbanistica
- Tav. 9.D.1 Tipi edilizi maglia D (D1÷D9) – Pianta piano secondo interrato
- Tav. 9.D.2 Tipi edilizi maglia D (D1÷D9) – Pianta piano primo interrato
- Tav. 9.D.3 Tipi edilizi maglia D (D1÷D9) – Pianta piano terra
- Tav. 9.D.4 Tipi edilizi maglia D (D1÷D9) – Pianta primo piano
- Tav. 9.D.5 Tipi edilizi maglia D (D1÷D9) – Pianta secondo piano
- Tav. 9.D.6 Tipi edilizi maglia D (D1÷D9) – Pianta terzo piano
- Tav. 9.D.7 Tipi edilizi maglia D (D1÷D9) – Pianta quarto piano
- Tav. 9.D.8 Tipi edilizi maglia D (D1÷D9) – Pianta quinto piano
- Tav. 9.D.9 Tipi edilizi maglia D (D1÷D9) – Prospetti
- Tav. 9.D.10 Tipi edilizi maglia D (D10-D11-D12) – Pianta piano interrato e piano terra
- Tav. 9.D.11 Tipi edilizi maglia D (D10-D11-D12) – Pianta piano primo, secondo e terzo
- Tav. 9.D.12 Tipi edilizi maglia D (D10-D11-D12) – Pianta piano quarto e quinto
- Tav. 9.D.13 Tipi edilizi maglia D (D10-D11-D12) – Prospetti
- Tav. 9.UC Tipologia UC2 – Edificio ad uso collettivo - Piante, prospetti – Stato dei luoghi e progetto
- Tav. 10 Viabilità fra le maglie 'B' e 'C' – Sistemazione aree fuori comparto
- Schema di Convenzione Urbanistica del Piano Urbanistico Esecutivo di iniziativa privata del Comparto 18 - Zona omogenea "B3"

Osservato che:

la sistemazione urbanistica della attuale Variante ripropone la stessa organizzazione urbanistica e distributiva del piano approvato nel 2008, come pure immutati rimangono il tessuto viabile e la localizzazione degli standard al netto, ovviamente, delle modifiche imposte dai vincoli sopravvenuti. Pertanto, il progetto prevede sempre quattro nuclei di edificazione privata: la zona immediatamente a sud della ferrovia e ad ovest del

Cementificio De Gennaro, denominata maglia A; quella, sempre immediatamente a sud della ferrovia, ad est del Cementificio De Gennaro, identificata come maglia B; la parte in prossimità della centrale elettrica di trasformazione RFI, individuata come maglia C e la zona immediatamente a nord della ferrovia, denominata maglia D, composta ora da due nuclei: quello principale ad est del sovrappasso ferroviario e un'appendice ad ovest dello stesso. Sono previsti nella variante le opere a rete (fogna nera e bianca, acqua, pubblica illuminazione e gas);

Per effetto della posizione di RFI nella Conferenza di Servizi che classifica la sottostazione elettrica come "officina dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato" e, come tale, soggetta alle distanze previste dal D. Min. Trasporti n. 229 del 21 agosto 1981 (30 metri), peraltro non derogabili, si determina una forte limitazione alla edificabilità della maglia C, la cui volumetria non è possibile allocare completamente nelle altre maglie del Piano già sottoposte ad una densità edilizia elevata a causa della imposizione dei nuovi vincoli definiti dal PAI;

Pertanto l'attuale Variante al PUE propone di reperire ulteriori aree da destinare all'edificazione attuando una ripermimetrazione delle aree tipizzate a "verde pubblico" dal PRGC in modo tale che parte dell'area compresa tra il cavalcavia di Via Berlinguer, Via Gen. Amato e Viale della Resistenza, per complessivi mq. 3.917 venga deperimetrata dalla destinazione a "verde pubblico" e destinata per mq. 3.736 ad area fondiaria e per mq. 181 ad ampliamento delle strade esistenti;

In compensazione di tale ripermimetrazione sono previste ulteriori aree a verde non previste dal PRGC, in prossimità delle maglie C e D per complessivi mq. 5.308,91 indicate negli elaborati del Piano;

Vista la relazione del Sig. Dirigente "ad interim" del Settore Territorio, in data 04 ottobre 2012, con la quale è stato rilevato che: *"Tale modifica di perimetrazione, essendo motivata dalla sopravvenuta imposizione di nuovi vincoli, può essere deliberata dal Consiglio Comunale, apportando la relativa variazione al PRGC vigente, senza l'approvazione regionale di cui alla Legge regionale n. 56 del 31 maggio 1980, a norma di quanto disposto dal comma 3 dell'art. 12 della Legge Regionale n. 20 del 27 luglio 2001, come modificato ed integrato dall'art. 16 della Legge regionale n. 5 del 25 febbraio 2010.*

*Per tutto quanto sopra esposto si esprime, per quanto di competenza, **parere favorevole** all'intervento proposto, salvo la acquisizione, prima della definitiva approvazione del Piano in variante, dei seguenti pareri:*

a. R.F.I. *in merito alla distanza degli interventi previsti nel PUE dalla rotaia più vicina ed alla distanza di sicurezza quale fascia di rispetto per la presenza di un elettrodotto costituito dalla sottostazione elettrica;*

b. A.d.B. *ai sensi dell'art. 4 c.5 delle N.T.A. del PAI nonché della verifica di coerenza con il PAI indicata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n.406 del 28 marzo 2006;*

parere dell'Ufficio Tecnico Regionale (ex Genio Civile) ai sensi dell'art.89 c.1 del D.P.R. 380/2001 che prevede la verifica della compatibilità delle previsioni del PUE con le condizioni geomorfologiche del territorio.

Inoltre, si dà atto che il Consorzio, in virtù dell'art. 6, comma 3, dello Schema di convenzione urbanistica, eseguirà a propria cura e spese, non scomputabili dagli oneri di urbanizzazione, il potenziamento del sottopasso ferroviario.

*Infine, con riguardo alle norme sulla incentivazione della **mobilità sostenibile**, appare opportuno*

*disporre la prescrizione di prevedere, in fase di progettazione esecutiva delle opere di urbanizzazione, la **costruzione di piste ciclabili** ai sensi della Legge 19 ottobre 1998, n.366 e del D.M. n. 557 del 30 novembre 1999.*"

Ritenuto, pertanto, che:

sia da condividere e fare propria la prefata Relazione del Sig. Dirigente "ad interim" del Settore Territorio;

sia da confermare, per fini di pubblico interesse, il trasferimento della volumetria comunale pari a mc. 2.527,52 dal Comparto B3 al Comparto 18, nonché il trasferimento della cubatura di mc. 1.004,54 dal Comparto 18 al Comparto B3, in accoglimento dell'osservazione Rotondella;

sia da confermare il ricorso ad una maggiore altezza dei fabbricati per m. 1,40 in applicazione del dispositivo di cui al comma 5 dell'art. 7 delle NTA del PRGC;

sia opportuno deperimetrare parzialmente l'area destinata a "verde pubblico" dal PRGC compresa tra il cavalcavia di Via Berlinguer, Via Gen. Amato e Viale della Resistenza, per complessivi mq. 3.917 per destinarla ad area fondiaria degli edifici D10-D11-D12 della maglia D del PUE per mq. 3.736 e ad ampliamento delle strade esistenti per mq. 181, come rappresentato negli elaborati grafici del PUE;

la deperimetrazione proposta non incide sui criteri informativi del PRGC;

la Variante al PUE proposta, quale strumento attuativo del PRGC, sia meritevole di adozione, fermo restando la acquisizione dei pareri di rito, prima della definitiva approvazione, nonché l'espletamento dell'iter normativo previsto dall'art. 21 della L.R. n. 56 del 31 maggio 1980 e s.m.i.

Visto lo Schema di Convenzione Urbanistica allegato al PUE;

Visti gli atti richiamati;

Visto il parere ai fini urbanistici espresso dal Dirigente "ad interim" del Settore Territorio nella sopra citata relazione;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n. 56 del 31 maggio 1980 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n. 20 del 27 luglio 2001, come modificata ed integrata dalla Legge regionale n. 5 del 25 febbraio 2010;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente "ad interim" del Settore Territorio e quello favorevole, di regolarità contabile, del Dirigente del Settore Economico-Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere della Competente Commissione Consiliare Permanente n. 1 (Urbanistica), reso con verbale n. 44 del 12/1/2012;

Preso atto di quanto emerso dalla discussione;

Con voti favorevoli n. 19 contrari n. 6 (Salvemini, Abbattista, Patimo, Amato, Piergiovanni, De Robertis) espressi con voto palese da n. 25 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. La narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Adottare, per le motivazione esposte in narrativa, ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale n. 56/1980 e s.m.i. la Variante al P.U.E. del Comparto 18 adeguata alle risultanze della Conferenza di Servizi del 29 dicembre 2011 e 07 maggio 2012, trasmessa con nota assunta al protocollo comunale n. 55582 del 27 settembre 2012, composta dai seguenti elaborati:

- Allegato A Relazione Tecnica Illustrativa con Tabella urbanistica e Tabella volumi tipi e maglie
- Allegato B Relazione di compatibilità del PUE con gli impianti di RFI
- Allegato C Relazione Geologica – geomorfologica idrogeologica e geotecnica
- Allegato D Norme Tecniche di Attuazione
- Tav. 1.0 Stralci di P.R.G.C. con previsione di zona
- Tav. 2.0 Limite di comparto su rilievo topografico
- Tav. 2.1 Limite di comparto su stralcio catastale – aerofotogrammetrico al contorno
- Tav. 3.0 Planimetria generale su catastale – aerofotogrammetrico al contorno
- Tav. 4.0 Planimetria generale quotata – aerofotogrammetrico al contorno
- Tav. 5.0 Individuazione delle superfici – aerofotogrammetrico al contorno
- Tav. 6.0 Rete servizi canalizzati – Rete idrica, Fogna bianca, Fogna nera
- Tav. 6.1 Rete servizi canalizzati – Illuminaz. Pubblica, Rete elettrica, Telefonia, Gas
- Tav. 7.0 Planivolumetrico – aerofotogrammetrico al contorno
- Tav. 7.1 Sistemazione urbanistica con indicazione dei lotti fondiari
- Tav. 7.2 Sistemazione urbanistica con indicazione delle progressive chilometriche e con indicazione delle aree di rispetto dai binari e dalla centrale di trasformazione elettrica - sezioni trasversali quotate.
- Tav. 7.2.1 Particolare della sistemazione urbanistica in prossimità della centrale di trasformazione elettrica.
- Tav. 7.3 Rete acque meteoriche con indicazione della regimentazione e dei recapiti finali - sezioni stradali tipo con indicazione del posizionamento dei sottoservizi.
- Tav. 7.4 Inserimento nella sistemazione urbanistica del PUE dello studio predisposto dal Comune di Molfetta per la mitigazione del rischio idraulico della Lama Martina - Conferenza di Servizi del 07 maggio 2012.
- Tav. 8.0 Planimetria generale in scala di PRGC
- Tav. 9.A.1 Tipi edilizi maglia A (A1-A2-A3) – Tabella Edilizia
- Tav. 9.A.2 Tipi edilizi maglia A (A4/1-A4/2) – Tabella Edilizia
- Tav. 9.A.3 Tipi edilizi maglia A (A5-A6-A7-A8) – Tabella Edilizia
- Tav. 9.A.4 Tipi edilizi maglia A (A9-A10-A10bis) – Tabella Edilizia
- Tav. 9.A.5 Tipi edilizi maglia A (A11) – Tabella Edilizia
- Tav. 9.B.0 Tipi edilizi maglia B - Planimetria generale – Sistemaz. gen. 1° e 2° interrato
- Tav. 9.B.1 Tipi edilizi maglia B (B1-B2) – Tabella Edilizia
- Tav. 9.B.2 Tipi edilizi maglia B (B3-B4-B4bis) – Tabella Edilizia
- Tav. 9.B.3 Tipi edilizi maglia B (B5-B6-B7) – Tabella Edilizia
- Tav. 9.C.1 Tipi edilizi maglia C – Pianta piano secondo interrato
- Tav. 9.C.2 Tipi edilizi maglia C – Pianta piano primo interrato
- Tav. 9.C.3 Tipi edilizi maglia C – Pianta piano terra
- Tav. 9.C.4 Tipi edilizi maglia C (C5) – Piante, prospetti, sezione e tabella urbanistica
- Tav. 9.C.5 Tipi edilizi maglia C (C6) – Piante, prospetti, sezione e tabella urbanistica
- Tav. 9.C.6 Tipi edilizi maglia C (C7) – Piante, prospetti, sezione e tabella urbanistica

- Tav. 9.C.7 Tipi edilizi maglia C (C8) – Piante, prospetti, sezione e tabella urbanistica
- Tav. 9.D.1 Tipi edilizi maglia D (D1÷D9) – Pianta piano secondo interrato
- Tav. 9.D.2 Tipi edilizi maglia D (D1÷D9) – Pianta piano primo interrato
- Tav. 9.D.3 Tipi edilizi maglia D (D1÷D9) – Pianta piano terra
- Tav. 9.D.4 Tipi edilizi maglia D (D1÷D9) – Pianta primo piano
- Tav. 9.D.5 Tipi edilizi maglia D (D1÷D9) – Pianta secondo piano
- Tav. 9.D.6 Tipi edilizi maglia D (D1÷D9) – Pianta terzo piano
- Tav. 9.D.7 Tipi edilizi maglia D (D1÷D9) – Pianta quarto piano
- Tav. 9.D.8 Tipi edilizi maglia D (D1÷D9) – Pianta quinto piano
- Tav. 9.D.9 Tipi edilizi maglia D (D1÷D9) – Prospetti
- Tav. 9.D.10 Tipi edilizi maglia D (D10-D11-D12) – Pianta piano interrato e piano terra
- Tav. 9.D.11 Tipi edilizi maglia D (D10-D11-D12) – Pianta piano primo, secondo e terzo
- Tav. 9.D.12 Tipi edilizi maglia D (D10-D11-D12) – Pianta piano quarto e quinto
- Tav. 9.D.13 Tipi edilizi maglia D (D10-D11-D12) – Prospetti
- Tav. 9.UC Tipologia UC2 – Edificio ad uso collettivo - Piante, prospetti – Stato dei luoghi e progetto
- Tav. 10 Viabilità fra le maglie 'B' e 'C' – Sistemazione aree fuori comparto
- Schema di Convenzione Urbanistica del Piano Urbanistico Esecutivo di iniziativa privata del Comparto 18 - Zona omogenea "B3"
3. Acquisire, prima della definitiva approvazione, per la presente Variante, i pareri degli Enti indicati in premessa (Rete Ferroviaria Italiana, Autorità di Bacino, Regione Puglia, ecc.).
 4. Confermare, per fini di pubblico interesse, il trasferimento della volumetria comunale pari a mc. 2.527,52 dal Comparto B3 al Comparto 18, nonché il trasferimento della cubatura di mc. 1.004,54 dal Comparto 18 al Comparto B3, in accoglimento dell'osservazione Rotondella, secondo quanto già disposto al punto 3 della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 14 novembre 2008 (come rettificata dalla Deliberazione n. 77 del 28 novembre 2008).
 5. Confermare il ricorso ad una maggiore altezza dei fabbricati per m. 1,40 in applicazione del dispositivo di cui al comma 5 dell'art. 7 delle NTA del PRGC, secondo quanto già disposto al punto 3 della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 14 novembre 2008 (come rettificata dalla Deliberazione n. 77 del 28 novembre 2008).
 6. Deperimetrare parzialmente l'area destinata a "verde pubblico" dal PRGC compresa tra il cavalcavia di Via Berlinguer, Via Gen. Amato e Viale della Resistenza, per complessivi mq. 3.917 per destinarla ad area fondiaria degli edifici D10-D11-D12 della maglia D del PUE per mq. 3.736 e ad ampliamento delle strade esistenti per mq. 181, come rappresentato negli elaborati grafici allegati al presente provvedimento, prendendo atto che sono state assicurate aree a verde in quantità superiore a quelle previste dal PRGC, come indicato dall'Allegato A di detti elaborati progettuali.
 7. Stabilire che l'attuazione del Comparto deve avvenire nei modi e nei tempi previsti dallo Schema di Convenzione allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
 8. Procedere alla pubblicazione della predetta Variante al PUE, in Variante al PRGC, con spese a carico del Consorzio dei proprietari, secondo quanto previsto dall'art. 21

della Legge Regionale n.56/1980 e s.m.i.

9. Nominare Responsabile del Procedimento l'Ing. Enzo Balducci, Dirigente "ad interim" del Settore Territorio.
10. Trasmettere il presente provvedimento al Settore Territorio, al Presidente del Consorzio, per quanto di propria competenza.

All'originale sono allegati elaborati che, per tipologia e consistenza non è possibile pubblicare. Detti elaborati sono visionabili sul sito internet del Comune di Molfetta www.sportellounicomolfetta.it nella sezione Documentazione "Piani e Progetti".

all'originale seguono le firme

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione é in pubblicazione in copia all'Albo Pretorio on line per giorni 15 consecutivi dal 31/10/2012 al 15/11/2012 ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del T.U. n.267/2000.

Copia conforme per uso amministrativo

Dal Municipio 31/10/2012

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Michele CAMERO

Il sottoscritto Segretario Generale

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.L.vo 18.8.2000 n.267;

Visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il _____

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art.134, comma 3°);
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4°);

f.to IL SEGRETARIO GENERALE
(Michele CAMERO)

li, _____

Per l'esecuzione
Al Sig. Segretario Generale
Al Sig. Direttore di Ragioneria
Al Sig. _____